

ÉRETTSÉGI VIZSGA • 2008. október 29.

OLASZ NYELV

EMELT SZINTŰ ÍRÁSBELI ÉRETTSÉGI VIZSGA

JAVÍTÁSI-ÉRTÉKELÉSI ÚTMUTATÓ

**OKTATÁSI ÉS KULTURÁLIS
MINISZTERIUM**

Figyelem!

A javító tanár egyértelmű jelekkel, piros tollal javít: a jó megoldásokat kipipálja; a nem elfogadható megoldásokat aláhúzza; a hiányzó megoldásokat hiányjellel jelöli. Minden helyesen megoldott feladat egy pontot ér. Plusz pont és fél pont nem adható.

Olvasott szöveg értése**Compito 1**

Elérhető pontszám: 6

1.	falso
2.	falso
3.	falso
4.	vero
5.	falso
6.	falso

Compito 2

Elérhető pontszám: 9

7. L
8. I
9. D
10. G
11. H
12. C
13. F
14. B
15. E

Compito 3

Elérhető pontszám: 8

16.	17.	18.	19.	20.	21.	22.	23.
8 / 6	4	7 / 8	6 / 7	9	3	5	2

Compito 4

Elérhető pontszám: 7

24.	25.	26.	27.	28.	29.	30.
N	G	I	E	H	D	L

Nyelvhelyesség**Compito 1**

Elérhető pontszám: 8

1. da
2. di
3. di
4. della
5. da
6. tra / fra
7. ai
8. per

Compito 2

Elérhető pontszám: 8

9. ero
10. avrei incontrato
11. controllava
12. ho deciso
13. mi son(o) fatta
14. essere precipitata
15. è accorso
16. Mi / mi son(o) trovata

Compito 3

Elérhető pontszám: 6

17.	A
18.	D
19.	C
20.	D
21.	B
22.	B

Compito 4

Elérhető pontszám: 8

23. ci
24. lo
25. lo
26. lo
27. gli
28. me
29. la
30. ne

Hallott szöveg értése**Compito 1**

Elérhető pontszám: 8

A hibás szó aláhúzása önmagában nem ér pontot. Pontot adunk, ha az aláhúzás elmaradt, de szerepel a helyes megoldás.

(1) Il sessanta per cento dei ragazzi dice di avere dei problemi.

settanta

(2) Hanno molto interesse per la politica.

poco

(3) Preferiscono stare insieme ai quarantenni.

coetanei

(4) Il principale segno di appartenenza al gruppo è il modo di parlare.

vestire / vestirsi

(5) Per un terzo dei giovani è importante anche il luogo di lavoro.

ritrovo / incontro

(6) L'altruismo è importante per pochi giovani.

molti

(7) Secondo un terzo dei giovani il valore fondamentale è la ricchezza.

il successo

(8) Gli argomenti più frequenti sono quelli relativi al sociale.

privato

A hangfelvételen hallható szöveg:

I giovani italiani? Li salva il gruppo

In Italia i giovani si sentono sempre più soli e isolati. L'unica salvezza è il gruppo. Sette ragazzi su dieci oggi confessano disagio e insofferenza. Pochi gli interessi. La politica? Non interessa. Roba da quarantenni. La globalizzazione? Acqua passata. L'unico desiderio è quello di stare insieme ai coetanei. Un desiderio così forte da mettere in secondo piano anche il partner. Ben il 67% degli intervistati ritiene il gruppo il principale valore in cui credere, non importa che si tratti della ristretta cerchia di amici più intimi o di una vera e propria tribù, l'importante è "sentirsi parte di qualcosa".

(pausa)

Il modo di vestirsi è il principale segno di appartenenza al gruppo, insieme alla musica. Tanto che i *videoclip* sono la forma espressiva in cui i giovani intervistati si riconoscono maggiormente, insieme agli *spot* pubblicitari. I codici e i riferimenti che accomunano gli individui con il gruppo riguardano, infatti, in primo luogo gli abiti e gli accessori. Ma al loro fianco, molti intervistati segnalano anche gli *spot*, veri catalizzatori di novità e tendenze. E torna prepotentemente per un terzo di loro anche il luogo di ritrovo identificabile con il gruppo.

Resta alto il numero di giovani che pone tra le cose più importanti "l'altruismo", anche se molti hanno risposto semplicemente "la mia indipendenza". Un terzo dei giovani ritiene invece che il valore fondamentale altro non sia se non "il successo", seguito a breve distanza

dai "soldi". Il 19% non ha dubbi e sostiene che il valore in cui credere e il risultato da perseguire è soprattutto "il potere".

Nel gruppo gli argomenti più ricorrenti sono quelli relativi al privato, "ai propri problemi in famiglia, alle proprie vicissitudini sentimentali" o ancora "le mode, la musica e l'ultimo programma visto in tv".

www.tgr.rai.it

Compito 2

Elérhető pontszám: 8

9.	falso
10.	vero
11.	vero
12.	falso
13.	falso
14.	falso
15.	falso
16.	vero

A hangfelvételen hallható szöveg:

Intervista a Elisa

Ormai da tempo Elisa è davvero al centro della musica. Non solo in Italia. Ha ottenuto due riconoscimenti al Premio Italiano della Musica come miglior artista femminile e con "Luce" è stata premiata per la migliore canzone. E, in attesa del lancio internazionale, con un album studiato apposta per il mercato estero. Elisa inizia la primavera 2002 con la prima parte del *tour* che la vedrà protagonista in Italia e all'estero.

Com'è andato il lavoro per questo tuo album internazionale?

In realtà non serviva fare quasi niente, visto che è una *compilation* dei miei tre album. Abbiamo scelto i brani che ci sembravano più rappresentativi.

Dopo la vittoria a Sanremo, ti è tornata la voglia di scrivere un altro brano in italiano?

Ho scritto insieme a Mogol il testo in italiano del brano "Stranger" dell'ultimo album. Non so quando, ma probabilmente presto, verrà pubblicato.

Ti aspetti lo stesso successo di "Luce"?

Spero di sì. Anche se non c'è la stessa forza emotiva. È una storia forse meno importante, meno universale.

Ne realizzerai altri?

Fare pezzi in italiano è una cosa che vorrei veramente riuscire a fare, ma mi prendo tutta la mia calma, il tempo necessario. Cerco di studiare bene. Avendo sempre cantato in un'altra lingua, è un po' difficile farlo nella mia lingua. Sembra strano, ma è la verità. Io ci tengo tantissimo alla mia lingua, per cui non voglio fare delle cose buttate lì. E sono durissima nella scelta delle persone con cui collaboro per fare testi in italiano. E sono esigente sui pezzi.

(pausa)

Tempo per leggere ti è rimasto?

Per fortuna sì. Il libro che mi ha colpito di più nell'ultimo anno è stato "Neve" di Maxence Fermin. Poi ho letto anche "Il violino nero", mi è piaciuto anche quello, ma "Neve" mi ha fatto un buco nel cuore. Adesso sta per uscire "L'apicultore" e sicuramente lo leggerò.

Non ti piacciono gli autori italiani?

In realtà sto leggendo "Next" di Baricco. Mi fa piacere perché è una tematica che mi interessa. Non guardando spesso la tv, la radio e i giornali, è difficile tenere il passo. L'intuito non può bastare. E questo libro mi sembra scritto in maniera chiara.

Come ti sei innamorata della lingua inglese?

Mi è sempre piaciuta come musicalità, come lingua, come suono. Per la musica è l'ideale. Ho avuto un approccio poco formale con l'inglese. Compravo i libri in inglese su Jim Morrison, che ai tempi mi piaceva un sacco e li leggevo ad alta voce in camera mia. Poi ho cominciato a viaggiare. Sono andata in America. E quando sei da sola, ti devi arrangiare e impari tantissimo. Ho fatto amicizia con tante persone, con i posti. Questo mi ha aiutato tanto a non recitare. E per me è fondamentale non fare cose costruite.

Ma hai mai cantato in America?

A parte per le Olimpiadi no.

www.scanner.it/interview

Compito 3

Elérhető pontszám: 8

17. più importanti

18. ha recitato / recitava

19. ha vinto

20. pubblicare

21. davanti alla televisione / tv

22. finire l'università

23. parlare

24. un vigile

A hangfelvételen hallható szöveg:

Federico si presenta

Carissimi, ciao a tutti, ritorno a scrivere della mia vita, ma questa volta non sarà una poesia a raccontarmi.

Oggi mi passavano per la mente degli episodi che mi sono successi, ed ho deciso di buttare giù due righe. Molti di questi non sono gli episodi più importanti della mia vita, ma vi aiuteranno certamente a conoscermi un po' meglio.

Mio papà aveva fondato una compagnia teatrale nella mia città, che metteva in scena commedie in dialetto. Dagli 11 ai 14 anni ho recitato in 3 di queste commedie.

Mio papà scriveva anche poesie e racconti in dialetto. Era bravino. Partecipò a diversi concorsi cittadini di poesia, vincendoli tra gli elogi delle autorità locali. Scrisse anche delle bellissime poesie in italiano, spero di ritrovarle tra le sue carte e di pubblicarne qualcuna.

Mia mamma era infermiera (ora in pensione dal 1994). Ogni suo turno in ospedale decideva l'andamento della mia giornata. Ad esempio, se lei faceva il turno mattutino dalle 6 alle 14, dovevo vestirmi e prepararmi la colazione da solo. Se faceva il pomeriggio dalle 14 alle 22, rimanevo da solo in casa a fare i compiti e a giocare con gli altri bambini in cortile, cenavo

con un panino (preparato da me, ovviamente) e mi addormentavo sempre davanti alla televisione. Se faceva il turno di notte dalle 22 alle 6 di mattino, la colazione me la preparavo lo stesso io, mi dispiaceva troppo svegliarla. Ero più contento quando aveva il turno di riposo.

(pausa)

Ero bravissimo alle elementari. Ho preso "Ottimo" alle medie. Ottenni 100/100 alle superiori. Non studiavo tantissimo, me la sono sempre cavata. Ho sempre avuto una buona memoria che mi permetteva, ad esempio, di leggere velocemente per la prima volta il capitolo di un libro e di saperlo esporre, con buoni risultati. Nonostante tutto, però, non sono stato in grado di finire l'università. Al giorno d'oggi mi domando ancora perché.

Sono sempre stato timido con le ragazze. Ogni qualvolta mi devo dichiarare, sembra un parto (per me e per lei). Quando ero più piccolo, usavo la lettera o la poesia per esprimere i miei sentimenti. Con l'avvento di Internet, mi è stata d'aiuto la *chat*, che mi ha fatto incontrare l'amore più importante della mia vita (finora). Questo perché, quando parlo, il più delle volte non riesco ad esprimermi come vorrei e il più delle volte vengo frainteso.

Quando vado in motorino (che per il momento è il mio unico mezzo di locomozione) in inverno, canto a squarciagola canzoni di ogni genere, mi aiuta a non sentire il freddo. La gente mi guarda un po' male, ma me ne frego. Una volta sono stato fermato per un controllo, e quando mi ha lasciato andare, il vigile mi ha detto "Bella voce"!

www.ciao.it

ÁTVÁLTÁSI ÚTMUTATÓ

Elért pont	Vizsgapont
24	30
23	29
22	27
21	26
20	25
19	24
18	22
17	21
16	20
15	19
14	17
13	16
12	15
11	14
10	12
9	11
8	10
7	9
6	7
5	6
4	5
3	4
2	2
1	1

Az íráskészség értékelése

Első feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	4 pont
Szókincs, kifejezésmód	3 pont
Nyelvhelyesség, helyesírás	4 pont
Íráskép	1 pont
Összesen	12 pont

Amennyiben a dolgozat a Tartalom és a szöveg hosszúsága szempont alapján 0 pont, akkor nem értékelhető a többi szempontok alapján sem, azaz az összpontszám is 0.

Az értékelési szempontok kifejtése

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, és milyen mélységben tárgyalta őket; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Szókincs, kifejezésmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat az emelt szintnek megfelelő igényességet és változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség, helyesírás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondattan, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy a mondszerkezetek és a nyelvtani struktúrák tekintetében mennyire igényes a szöveg nyelvhasználata.

Íráskép

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy milyen a szöveg írásképe, mennyire olvasható; a törlések és javítások mennyiben zavarják a szöveg áttekinthetőségét.

Értékelési skála (emelt szint, első feladat)

Tartalom és a szöveg hosszúsága

4–3 pont	2 pont	1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Valamennyi irányító szempontot megfelelően dolgozta ki. A szöveg terjedelme 120-150 szó között van.	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet vagy kettőt megfelelően dolgozott ki, a többit csak részben. A szöveg terjedelme legalább 100, de nem több, mint 170 szó.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a többit egyáltalán nem; illetve valamennyi irányító szempontot csak részben. A szöveg terjedelme legalább 80, de nem több, mint 190 szó.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően, csak egyet vagy kettőt részben, és van olyan is, amelyet egyáltalán nem. A szöveg terjedelme nem éri el a 80 szót, vagy meghaladja a 190 szót.

Szókincs, kifejezésmód

3 pont	2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, választékos szókincs, igényes nyelvhasználat jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, viszonylag bő szókincs jellemzi. A vizsgázó törekszik az igényes nyelvhasználatra. A szóhasználat csak néhány helyen nem megfelelő, ez azonban nem nehezíti jelentősen a megértést.	A szöveget kevésbé változatos szókincs és a szinthez képest egyszerűbb nyelvhasználat jellemzi. A vizsgázó nem törekszik igényes nyelvhasználatra. Sok a szóismétlés, több helyen nem megfelelő a szóhasználat, ami esetenként nehezíti a megértést is.	A szövegben felhasznált szókincs szegényes, a nyelvhasználat igénytelen. A nem megfelelő szóhasználat több helyen nehezíti a megértést.

Nyelvhelyesség, helyesírás

4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget igényes nyelvhasználat jellemzi, a vizsgázó változatos és igényes nyelvtani szerkezeteket használ, mondat szerkesztése is igényes. A szöveg hibátlan, vagy csak kevés, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba található benne.	A vizsgázó törekszik igényes nyelvtani szerkezetek használatára és az igényes mondat szerkesztésre. A szövegben több, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba vagy egy-két, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A vizsgázó egyszerű nyelvtani szerkezeteket használ, és nem törekszik igényes mondat szerkesztésre. A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló, vagy néhány, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A szöveget nem a szintnek megfelelő, túlságosan egyszerű nyelvtani szerkezetek és igénytelen mondat szerkesztés jellemzi. A szövegben sok a szöveg megértését nem befolyásoló és több, a szöveg megértését nehezítő hiba.

Íráskép

1 pont	0 pont
Olvasható kézírás, áttekinthető törlések és javítások.	Olvashatatlan kézírás és/vagy áttekinthetetlen törlések és javítások.

Második feladat

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

Értékelési szempontok	Pontszám
Tartalom és a szöveg hosszúsága	5 pont
Szövegalkotás	2 pont
Szókincs, kifejezésmód	5 pont
Nyelvhelyesség, helyesírás	5 pont
Íráskép	1 pont
Összesen	18 pont

Amennyiben a dolgozat a Tartalom és a szöveg hosszúsága szempont alapján 0 pont, akkor nem értékelhető a többi szempontok alapján sem, azaz az összpontszám is 0.

Az értékelési szempontok kifejtése

Tartalom és a szöveg hosszúsága

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, milyen mélységben tárgyalta őket, mennyire sikerült a témát tágabb kontextusba helyezni és érvekkel alátámasztania véleményét; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

Szövegalkotás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy logikus-e az irányító szempontok, az ezekhez kapcsolódó gondolatok és a vizsgázó véleményét alátámasztó érvek elrendezése; megfelelő-e a gondolati tagolás, azaz van-e bevezetés és befejezés; hogy a vizsgázó hogyan alkalmazza a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit.

Szókincs, kifejezésmód

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat az emelt szintnek megfelelő igényességet és változatosságot mutat-e.

Nyelvhelyesség, helyesírás

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondatnak, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy a mondat szerkezetek és a nyelvtani struktúrák tekintetében mennyire igényes a szöveg nyelvhasználata.

Íráskép

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy milyen a szöveg írásképe, mennyire olvasható; a törlések és javítások mennyiben zavarják a szöveg áttekinthetőségét.

Értékelési skála (emelt szint, második feladat)

Tartalom és szöveg hosszúsága

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Valamennyi irányító szempontot megfelelően kidolgozta. A szöveg terjedelme 200-250 szó között van.	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül kettőt vagy hármat megfelelően dolgozott ki, a többi csak részben vagy egyáltalán nem, illetve egy irányító szempontot megfelelően, az összes többi csak részben. A szöveg terjedelme legalább 160 szó, de nem több, mint 290 szó.	A vizsgázó részben megvalósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, ezen kívül még egyet részben, a többi egyáltalán nem, illetve valamennyi irányító szempontot csak részben. A szöveg terjedelme legalább 120 szó, de nem több, mint 330 szó.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően. A szöveg terjedelme nem éri el a 120 szót, vagy meghaladja a 330 szót.

Szövegalkotás

2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg felépítése, az irányító szempontok és az ezekhez kapcsolódó gondolatok, érvek elrendezése logikus. A vizsgázó megfelelően használja a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit, koherens szöveget hoz létre. A szöveg formai tagolása megfelelő.	A mondanivaló nem mindenütt logikus elrendezésű, sok a gondolatismétlés. A mondatok több helyen nem kapcsolódnak egymáshoz. Amennyiben a szöveg formailag nem megfelelően tagolt, az alacsonyabb pontszámot kell adni.	A mondanivaló nem logikus elrendezésű, a gondolatok esetlegesen követik egymást. A szöveg tagolatlan és áttekinthetetlen, túlnyomórészt összefüggéstelen mondatokból áll.

Szókincs, kifejezőmód

5–4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő választékos szókincs, igényes nyelvhasználat jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, viszonylag bő szókincs jellemzi. A vizsgázó törekszik az igényes nyelvhasználatra. A szóhasználat csak néhány helyen nem megfelelő, ez azonban nem nehezíti jelentősen a megértést.	A szöveget kevésbé változatos szókincs és a szinthez képest egyszerűbb nyelvhasználat jellemzi. A vizsgázó nem törekszik igényes nyelvhasználatra. Sok a szóismétlés, több helyen nem megfelelő a szóhasználat, ami esetenként nehezíti a megértést is.	A szövegben felhasznált szókincs szegényes, a nyelvhasználat igénytelen. A nem megfelelő szóhasználat több helyen nehezíti a megértést.

Nyelvhelyesség, helyesírás

5–4 pont	3–2 pont	1 pont	0 pont
A szöveget igényes nyelvhasználat jellemzi, a vizsgázó változatos és igényes nyelvtani szerkezeteket használ, mondatszerkesztése is igényes. A szöveg hibátlan vagy csak kevés, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alak-tani, helyesírási) hiba található benne.	A vizsgázó törekszik igényes nyelvtani szerkezetek használatára, az igényes mondatszerkesztésre. A szövegben több, a szöveg megértését nem nehezítő nyelvi (mondattani, alak-tani, helyesírási) hiba vagy egy-két, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A vizsgázó egyszerű nyelvtani szerkezeteket használ, nem törekszik igényes mondatszerkesztésre. A szövegben sok, a szöveg megértését nem befolyásoló vagy néhány, a szöveg megértését nehezítő hiba található.	A szöveget nem a szintnek megfelelő, túlságosan egyszerű nyelvtani szerkezetek és igénytelen mondatszerkesztés jellemzi. A szövegben sok a szöveg megértését nem befolyásoló és több, a szöveg megértését nehezítő hiba.

Íráskép

1 pont	0 pont
Olvasható kézírás, áttekinthető törlések és javítások.	Olvashatatlan kézírás és/vagy áttekinthetetlen törlések és javítások.